

**ARPAT – Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa**  
via Vittorio Veneto -27 – 56127 – Pisa

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. PI.01.17.36/209.63 del 23/05/19 a mezzo: PEC/mail

Alla Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti  
**c.a. Dr. ssa Renata Laura CASELLI**  
PEC  
elisabetta.lenzi@regione.toscana.it  
sonia.marchionni@regione.toscana.it

E p.c. Comune di Santa Maria a Monte  
Sindaco  
Ufficio Ambiente  
Polizia Municipale

Oggetto: Sopralluogo presso l'installazione gestita dalla Prati Bioenergia Soc. Agricola A.r.l. – Comune di Santa Maria a Monte (PI) - maggio 2019 - maleodoranze

In data 15 maggio 2019 (**Allegato 1**) personale di questo Dipartimento si è recato presso l'impianto gestito da Prati Bioenergia di Santa Maria a Monte, autorizzato con Determinazione Dirigenziale nr. 3157 del 5.07.2012 "Autorizzazione impianto a Biogas nel Comune di Santa Maria a Monte Proponente Prati Bio-energia Soc.Agricola A.r.l.", come mod. dalla nota del 15.06.2014, rilasciata dalla Provincia di Pisa.

Durante l'intervento, effettuato di iniziativa nell'ambito del telerilevamento, il personale ha avvertito un leggero odore caratteristico delle sanse. Nella baia adibita allo stoccaggio del digestato solido, era presente una quantità rilevante di materiale prodotto dalla digestione della sansa utilizzata nei mesi scorsi, in attesa di spandimento sui campi, e presumibilmente responsabile della leggere maleodoranze avvertite. Le condizioni meteo di questi ultimi 2 mesi hanno limitato fortemente lo spandimento previsto del digestato.

In data 17 maggio 2019 (**Allegato 2**) è stata ricevuta la comunicazione da parte della Polizia Municipale del Comune di Santa Maria a Monte (PI), che è intervenuta a seguito di una segnalazione per maleodoranze provenienti dall'impianto in questione. Pur dovendo rimanere all'esterno dell'impianto, gli agenti avvertivano "un odore simile all'emanazione che si percepisce in un frantoio". Dall'esterno appurarono che in una vasca ".....vi era la presenza di una sostanza grumosa di colore marrone depositata in cumuli.....".

Nella Determinazione Dirigenziale nr. 3157 del 5.07.2012 "Autorizzazione impianto a Biogas nel Comune di Santa Maria a Monte Proponente Prati Bio-energia Soc.Agricola A.r.l.", come mod. dalla nota del 15.06.2014, rilasciata dalla Provincia di Pisa è riportato che "l'impianto a biogas sarà alimentato da una miscela di trinciato di mais, triticale e sorgo per un totale complessivo dichiarato di circa 17365t/anno".



foto scattata dalla Polizia Municipale del Comune di Santa Maria a Monte (17.05.2019)  
cumulo digestato solido

Con nota del 15.06.2014 (**Allegato 3**) la Provincia di Pisa prese atto dell'istanza della Ditta di alimentare ulteriori tipologie di sottoprodotti, tra cui quelli provenienti dall'industria delle olive. Stante l'attuale atto autorizzativo, che non prevede particolari misure per la tenuta del digestato solido, non si rilevano inadempienze

Come già segnalato nella Ns precedente nota dello scorso 21.03.2019 (prot. ARPAT 2019/0022051), a nostro avviso, l'introduzione, anche saltuaria, di tali sottoprodotti provenienti dall'industria delle olive costituisce una modifica al ciclo produttivo in essere presso l'impianto Prati Bioenergia Soc. Agricola in considerazione delle ripercussioni ambientali conseguenti, sarebbe pertanto opportuno prevedere adeguate misure mitigatrici per contenere l'insorgere delle maleodoranze.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il Responsabile del Dipartimento

*Dott. ssa Laura Senatori <sup>1</sup>*

Allegato 1: verbale di sopralluogo ambientale ARPAT del 15 maggio 2019

Allegato 2: comunicazione da parte della Polizia Municipale del 17 maggio 2019

Allegato 3: nota del 15.06.2014 rilasciata dalla Provincia di Pisa

---

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993